



SISE - SOSTEGNO ALLE IMPRESE E LO SVILUPPO ECONOMICO

Finalità 3 – “Botteghe Storiche”

Anno 2022

DOMANDA DI CONTRIBUTO

*Imposta di bollo
Spazio per il contrassegno da 16,00 €*

COMUNE DI RIMINI

Settore Sistema e Sviluppo Economico

Via Rosaspina, 7
47923 Rimini

sportello.unico@pec.comune.rimini.it

OGGETTO: richiesta di contributo economico in favore delle imprese titolari di esercizi iscritti nell’Albo Comunale delle Botteghe Storiche e dei Mercati Storici – **SISE – Sostegno alle Imprese e Sviluppo Economico 2022, Finalità 3 “Botteghe Storiche”**. Rendicontazione della TARI – Tariffa Rifiuti pagata nel 2022

[Redacted]

COGNOME

[Redacted]

NOME

[Redacted]

NATO/A A

[Redacted]

PROV.

[Redacted]

IL

[Redacted]

CODICE FISCALE

[Redacted]

RESIDENZA

COMUNE

[Redacted]

PROV.

[Redacted]

INDIRIZZO

[Redacted]

in qualità di titolare/legale rappresentante dell’**Impresa**:

[Redacted]

CODICE FISCALE

[Redacted]

che gestisce l’esercizio iscritto nell’Albo Comunale delle Botteghe Storiche e dei Mercati Storici ubicato all’indirizzo

[Redacted]

per l’esercizio della seguente attività economica:

[Redacted]

EMAIL PER CONTATTI

[Redacted]

TELEFONO

[Redacted]

in relazione all’Avviso Pubblico allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 3177 del 29/11/2022 (di seguito: “Avviso”)

CHIEDE

La concessione del contributo equivalente all'importo della **TARI – Tariffa Rifiuti** (importo di competenza del Comune di Rimini) maturato e pagato in date comprese **tra il 01.01.2022 ed il 31.12.2022**, allegando la documentazione prescritta dall'Avviso.

A tale fine, **consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi vigenti in materia (art. 76 D.P.R. n.445/2000) e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dal beneficio contemplato nel succitato Avviso (art. 75 D.P.R. n. 445/2000),**

apponendo il segno di spunta alle seguenti attestazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

1. in relazione ai requisiti generali di ammissione all'agevolazione:

- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne integralmente e incondizionatamente tutto il contenuto;
- di essere consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni, e che potranno essere eseguiti controlli e verifiche da parte del Comune di Rimini e degli organi competenti volti a comprovare la veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. A tale fine si rende disponibile a presentare i documenti necessari a comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese con il presente modulo, qualora gli stessi non siano acquisibili direttamente d'ufficio.
- che titolare, soci o amministratori dell'impresa non sono soggetti a misure di prevenzione ai sensi del D. lgs. 159/2011 (*Codice delle leggi antimafia*), e che non esistono a carico dell'impresa e di tutti i soggetti indicati dallo stesso D. lgs. 159/2011 cause ostative previste dalla normativa antimafia;
- che il titolare dell'impresa, ovvero tutti i soci e tutti gli amministratori in caso di società:
 - negli ultimi cinque anni non hanno riportato condanna, accertata con sentenza passata in giudicato, per falsa dichiarazione alla Pubblica Amministrazione;
 - negli ultimi due anni, non sono incorsi in provvedimenti di decadenza e revoca di benefici dovuto a dichiarazione mendace, dai quali derivi il divieto di accedere a contributi, finanziamenti e agevolazioni a norma del comma 1-bis dell'art. 75 del DPR 445/2000;
 - non si trovano in condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- che il titolare o i legali rappresentanti dell'impresa non svolgono o hanno svolto negli ultimi tre anni funzioni di Dirigente o di posizione organizzativa presso il Comune di Rimini;
- che l'impresa non intrattiene rapporti di lavoro o di collaborazione con dipendenti del Comune di Rimini che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali (cosiddetto *divieto di pantouflage*);
- di essere consapevole che ai sensi dell'art. 53, comma 16ter del D. Lgs. 165/2001, l'impresa, ove risultasse beneficiaria dei contributi economici in accoglimento della presente domanda, non potrà intrattenere rapporti di lavoro o di collaborazione con dipendenti del Comune di Rimini che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali, e che l'eventuale violazione del *divieto di pantouflage* sopra enunciato comporta il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, oltre alle responsabilità derivanti da dichiarazione non veritiera;

- che l'impresa non è soggetta al divieto di ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche prescritto dall'art. 4, comma 6 del DL 95/2012, in quanto non fornisce servizi alla pubblica amministrazione, neanche a titolo gratuito;
- che l'impresa non è parte avversa al Comune di Rimini in alcun contenzioso;
- che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte;
- che l'impresa è in regola con la normativa in materia di assicurazione sociale e previdenziale, con la normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e con il versamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
- che l'impresa non è in stato di amministrazione controllata, concordato preventivo o procedura fallimentare.
- che la casella di PEC – posta elettronica certificata dell'impresa, che costituisce domicilio speciale presso il quale effettuare tutte le notifiche e le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo, è:
[REDACTED]

2. in relazione all'esercizio della propria attività economica,

- Che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro Imprese o nel REA di Rimini (numero REA [REDACTED]) e che nella relativa posizione anagrafica risultano registrate, in modo corretto, la data di costituzione dell'impresa, la data di inizio, l'ubicazione e la descrizione dell'attività;
- Che l'impresa soddisfa tutti i requisiti, le condizioni e i presupposti, di carattere oggettivo o soggettivo, previsti dalla normativa di settore per l'esercizio della propria attività economica.

3. in relazione all'assolvimento dell'imposta di bollo sulla presente domanda di contributo, in attesa che sia pienamente funzionale il sistema di pagamento telematico (servizio @e.bollo di cui all'art. 1 comma 596 legge 147/2013 e al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 19 settembre 2014)

- di aver provveduto, come da soluzione operativa prevista dall'art. 3 del DM 10 novembre 2011, mediante apposizione di contrassegno di importo pari a **16,00 €** e così identificato:

numero di serie identificativo

[REDACTED]

data di emissione

[REDACTED]

e di impegnarsi a non usare detto contrassegno per nessun altro atto conservando l'originale, con accorgimenti atti ad impedire un eventuale nuovo utilizzo (annullo del contrassegno);

4. in relazione alle disposizioni del comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 (conv. legge n. 122/2010), sulla natura onorifica della partecipazione e della titolarità degli organi collegiali, anche di amministrazione, unicamente con rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente e con eventuali gettoni di presenza, ove già previsti, non superiori a 30 Euro a seduta giornaliera (**scegliere una sola delle tre opzioni seguenti**):

- che l'impresa è in regola con le disposizioni del comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010;
- oppure**
- che l'impresa non rientra** negli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge n. 122 del 30 luglio 2010, in quanto (scegliere una sola delle opzioni seguenti)
 - Società** **Impresa individuale**
 - ONLUS**
 - Altro (specificare)** [REDACTED]

5. in relazione al trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (*GDPR*),

- di avere preso visione dell'informativa allegata all'Avviso e riprodotta in calce al presente modello;
- di essere a conoscenza che i dati conferiti con il presente modello e con i relativi allegati saranno trattati per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività funzionali all'erogazione dei contributi di cui all'Avviso e saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate; che il conferimento dei dati degli interessati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate; e che il mancato conferimento comporta l'impossibilità di svolgimento dell'attività relativa al procedimento di assegnazione del contributo.

Rendicontazione

Al fine dell'assegnazione del contributo, [redacted] inoltre

DICHIARA

in relazione alla **TARI – Tariffa Rifiuti**, dovuta dall'esercizio indicato nella prima pagina del modulo, che tra il 01.01.2022 e il 31.12.2022 sono stati eseguiti i seguenti versamenti:

TRIBUTO	IMPORTO	DATA
TARI – Tariffa Rifiuti	[redacted]	[redacted]
TARI – Tariffa Rifiuti	[redacted]	[redacted]
TARI – Tariffa Rifiuti	[redacted]	[redacted]
TARI – Tariffa Rifiuti	[redacted]	[redacted]

Rimini, il [redacted]

Il Legale Rappresentante dell'impresa

[redacted signature line]

NB: In caso di sottoscrizione autografa, allegare copia del documento di identità in corso di validità del firmatario.

1. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Ai sensi del vigente Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, e del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679, il Titolare del trattamento è il Comune di Rimini, con sede in Piazza Cavour, 27– 47900 Rimini.

2. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Rimini ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Studio Paci e C. srl, la quale può essere contattata all'indirizzo email dpo@studiopaciecsl.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, come previsto dall'art. 6, comma 1 lett. e).

In particolare, il trattamento è effettuato allo scopo di consentire l'identificazione dei soggetti richiedenti e l'attività istruttoria necessaria per verificare che ricorrano tutti i presupposti necessari all'accoglimento della domanda, in vista dell'emanazione di provvedimenti di concessione di contributi ai soggetti richiedenti. I dati personali riguardano:

- identità anagrafica, nascita, residenza e recapiti di contatto
- la capacità giuridica di agire, di essere titolare di impresa, di avere rapporti di carattere economico con la pubblica amministrazione;
- la storia giudiziaria personale
- la posizione tributaria
- l'ottenimento di aiuti pubblici, risultante dall'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti.

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Rimini può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune stesso conserva la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune di Rimini istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale interno e collaboratori previamente autorizzati e designati quali incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, *modus operandi*, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali degli interessati.

6. Raccolta dei dati

I dati personali sono raccolti direttamente presso gli interessati. Il Comune di Rimini procede alla raccolta dei dati personali degli interessati anche presso banche dati pubbliche (anagrafe della popolazione, registro delle imprese, casellario giudiziale, casellario ANAC, banca dati nazionale antimafia, sistema di richiesta DURC, elenco RIES Agenzia Dogane e Monopoli, dati del Centro per l'Impiego). Nel caso in cui sia previsto l'utilizzo di piattaforme informatiche, alcuni dati personali potranno essere raccolti automaticamente dal sistema informatico per via dell'utilizzo di dette piattaforme. I dati personali degli interessati saranno trattati con strumenti automatizzati e non automatizzati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

7. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali non è obbligatorio, ma necessario, in quanto il mancato conferimento impedisce all'Amministrazione di concedere l'aiuto economico.

8. Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti ai fini di cui sopra sono comunicati alle amministrazioni certificanti ai fini delle verifiche e dell'acquisizione di ulteriori dati come indicato al punto 6. In caso di esercizio dei diritti di accesso a documenti

amministrativi e accesso civico da parte di soggetti terzi, l'eventuale comunicazione di dati personali avverrà esclusivamente in conformità a quanto previsto dalla normativa pro tempore applicabile. I dati personali potranno inoltre essere comunicati, su espressa richiesta, da parte dell'autorità giudiziaria o di polizia. I dati personali sono soggetti a diffusione nei casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine del sito web del Comune di Rimini (pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti, pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Rimini ai sensi dell'art. 27 D. Lgs. 33/2013).

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali raccolti possono essere trasferiti al di fuori dallo Spazio Economico Europeo in ragione di clausole contrattuali modello definite dalla Commissione Europea e di garanzie derivanti da accordi internazionali.

10. Periodo di conservazione

I dati personali degli interessati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti dagli interessati di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Tuttavia, i dati personali potranno essere conservati anche oltre il periodo necessario alle finalità di cui sopra, se ciò si renda necessario per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica o a fini statistici, come previsto dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679.

11. I diritti dell'Interessato

Gli Interessati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme, nonché proporre opposizione al trattamento per motivi legittimi, così come previsto dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento Ue 2016/679.

Resta ferma la facoltà dell'Interessato di agire mediante reclamo innanzi al Garante della Privacy nella veste di Autorità di Controllo al trattamento dei dati personali.

Le comunicazioni relative all'esercizio dei diritti indicati devono avvenire a mezzo di PEC all'indirizzo sportello.unico@pec.comune.rimini.it. Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio competente al numero di telefono 0541 704671.